

# Indice

---

	<i>pag.</i>
<i>Abbreviazioni</i>	XI
<i>Introduzione</i>	1

## Capitolo I

### *La nozione di volontaria giurisdizione nell'ordinamento processuale italiano*

1. La volontaria giurisdizione nell'ordinamento italiano: tra realtà giuridica concreta e mero "fantasma"	7
2. La giurisdizione volontaria quale autonoma categoria processuale: le diverse soluzioni prospettate dalla dottrina	15
3. <i>Segue.</i> Osservazioni sull'orientamento giurisprudenziale in tema di ricorsi straordinari in Cassazione ai sensi dell'art. 111 Cost.	23
4. <i>Segue.</i> La tesi "sostanzialistica" quale ipotesi di studio preferibile	27
5. Cenni sull'esperienza di alcuni ordinamenti stranieri come spunti di riflessione a conferma della tesi "sostanzialistica"	33
6. Sui caratteri identificativi della giurisdizione volontaria in termini unitari e positivi nell'ordinamento italiano	41

## Capitolo II

### *Problemi di qualificazione all'interno della legge n. 218/1995*

1. L'ambito applicativo della giurisdizione volontaria nel contesto della legge n. 218/1995	47
---	----

	<i>pag.</i>
2. Sul carattere non esclusivo della <i>lex fori</i> come criterio di qualificazione della nozione di volontaria giurisdizione	54
3. <i>Segue.</i> Considerazioni sul possibile conflitto di qualificazione in tema di volontaria giurisdizione e sulle modalità di una sua soluzione	58
4. Gli effetti della qualificazione dei procedimenti volontari sull'ambito oggettivo della giurisdizione italiana: osservazioni generali	65
5. <i>Segue.</i> Considerazioni particolari sulle disposizioni di diritto processuale civile internazionale presenti nel Titolo III	74
6. Osservazioni sulla qualificazione della giurisdizione volontaria in tema di riconoscimento di provvedimenti stranieri	77

### Capitolo III

#### *La giurisdizione italiana nei procedimenti volontari*

##### Sezione I

#### *La normativa generale prevista dalla legge n. 218/1995*

1. Brevi osservazioni sulle origini della normativa attuale come metro di indagine per una sua corretta valutazione	89
2. Caratteri generali della disciplina della legge n. 218/1995	98
3. La normativa introdotta dall'art. 9: la natura giuridica del rinvio «ai casi specificamente contemplati» dalla legge n. 218/1995	106
4. La competenza territoriale come criterio giurisdizionale ai sensi dell'art. 9: il rilievo del foro generale	110
5. <i>Segue.</i> Sulle modalità di impiego e sull'ambito applicativo del foro generale	121
6. I criteri di competenza giurisdizionale direttamente previsti nell'art. 9: la cittadinanza e la residenza della persona a cui si riferisce il provvedimento	129
7. <i>Segue.</i> L'applicabilità della legge italiana come criterio di competenza giurisdizionale dei giudici italiani	140
8. Considerazioni sul modo di funzionare dei criteri di collegamento presenti nell'art. 9: due possibili interpretazioni a confronto	146
9. <i>Segue.</i> Sui motivi che giustificano il prevalere della tesi interpretativa meno restrittiva	153
10. Brevi cenni sui procedimenti volontari di natura cautelare	156

## Sezione II

*La normativa speciale*

1.	Considerazioni generali	161
2.	La dichiarazione di scomparsa, di assenza e di morte presunta	163
3.	La separazione consensuale	173
4.	<i>Segue.</i> Effetti determinati dal Regolamento (CE) n. 2201/2003	180
5.	La filiazione: considerazioni introduttive	189
6.	<i>Segue.</i> La competenza giurisdizionale	192
7.	<i>Segue.</i> Le importanti novità introdotte dal Regolamento (CE) n. 2201/2003	199
8.	Le adozioni internazionali	206
9.	<i>Segue.</i> I rapporti tra adottato, adottanti (o adottante) e famiglia adottiva	217
10.	La protezione dei minori	224
11.	<i>Segue.</i> Sul rilievo che potrà avere l'entrata in vigore anche per l'Italia della Convenzione dell'Aja del 1996 in materia di patria potestà e misure di protezione dei minori	231
12.	La protezione dei maggiorenni incapaci: il rinvio alla normativa generale di cui agli artt. 3 e 9	236
13.	<i>Segue.</i> Sui criteri giurisdizionali direttamente previsti dall'art. 44	242
14.	La successione <i>mortis causae</i> : sul carattere non esclusivo dell'art. 50 e sui problemi di giurisdizione esorbitante	252
15.	La normativa speciale in tema di rettificazione di stato civile e poteri consolari	262

## Capitolo IV

*Il riconoscimento dei provvedimenti stranieri di giurisdizione volontaria*

## Sezione I

*La normativa generale prevista dalla legge n. 218/1995*

1.	Osservazioni introduttive sulla nuova disciplina dell'efficacia e del riconoscimento prevista dalla legge n. 218/1995	272
2.	Le premesse storiche dell'art. 66	277
3.	La natura giuridica esclusivamente processuale dell'art. 66	281
4.	Modalità di funzionamento dell'art. 66: i suoi rapporti con gli artt. 64 e 65	285
5.	I due metodi di riconoscimento previsti dall'art. 66	292

	<i>pag.</i>
6. I rapporti tra i due procedimenti di riconoscimento previsti nell'art. 66 e la questione dell'ambito oggettivo d'applicazione della tecnica del riferimento all'ordinamento competente	295
7. La tecnica del riferimento all'ordinamento competente ed i problemi collegati alla struttura delle norme di conflitto	300
8. Alcuni problemi interpretativi del procedimento di riconoscimento tradizionale: limiti alla bilateralizzazione dei titoli giurisdizionali nel caso dell'art. 9, legge n. 218/1995	304
9. <i>Segue</i> . I dubbi collegati all'operatività di taluni criteri giurisdizionali speciali	308
10. L'art. 66 e la possibilità che si verifichi un conflitto positivo tra provvedimenti stranieri di giurisdizione volontaria contrastanti	311
11. Le altre condizioni di riconoscimento applicabili: l'ordine pubblico processuale	317
12. <i>Segue</i> . L'ordine pubblico materiale	321
13. L'art. 67 e la questione dell'accertamento preventivo	326

## Sezione II

### *La normativa speciale*

1. Considerazioni introduttive	337
2. Il riconoscimento delle adozioni ai sensi dell'art. 41, legge n. 218/1995	338
3. La disciplina speciale in tema di separazione consensuale: l'ambito d'operatività delle diverse fonti giuridiche applicabili	345
4. <i>Segue</i> . La disciplina comunitaria	348
5. <i>Segue</i> . Sulla prevalenza della disciplina dell'art. 66 rispetto a quella della Convenzione dell'Aja del 1970	352
6. La tutela dei minori ed i problemi collegati alla disciplina del processo di riconoscimento	355
7. <i>Segue</i> . Le novità che potrebbero emergere dalla ratifica della Convenzione dell'Aja del 1996	361

## Capitolo V

### *La "frammentazione" del diritto processuale civile internazionale in materia di giurisdizione volontaria*

1. Osservazioni introduttive sul fenomeno della "frammentazione" dei moderni sistemi di diritto processuale civile internazionale	367
---	-----

2.	La “frammentazione” della normativa sulla competenza giurisdizionale: la legge n. 218/1195 a confronto con i modelli di origine internazionale	369
3.	Problematiche connesse al fenomeno della “frammentazione” all’interno della normativa italiana a confronto con l’esperienza ricavabile da altri ordinamenti stranieri	374
4.	<i>Segue</i> . Su alcune possibili soluzioni adattabili al nostro ordinamento	386
5.	Il fenomeno della “frammentazione” nel particolare contesto del riconoscimento: osservazioni per una prospettiva d’indagine	392
6.	Problemi collegati ad un sistema del riconoscimento specifico per la giurisdizione volontaria: sui conflitti tra provvedimenti volontari e sulle possibili soluzioni adottabili	394
7.	<i>Segue</i> . Sui rischi collegati al sistema “liberista” di cui all’art. 66 nell’ottica della tutela di particolari situazioni soggettive in esso inquadrabili	401
8.	Considerazioni conclusive	408
 <i>Indice della giurisprudenza</i>		413
 <i>Bibliografia essenziale</i>		419